

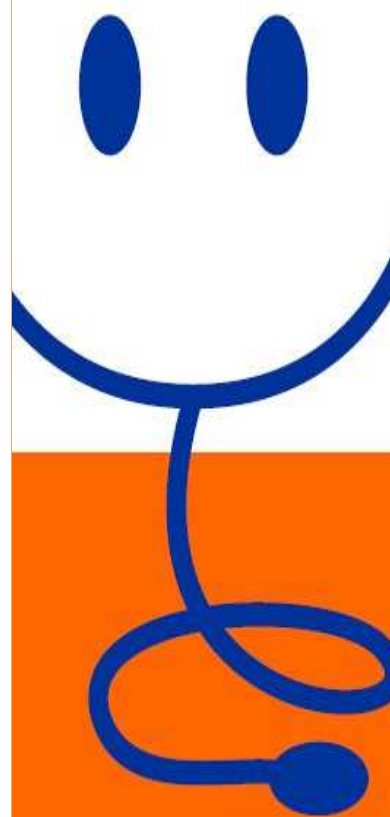
# BAT Salute

## II FORUM DELLA SALUTE ASL BT

La Salute è ricchezza quando riesce a costruire un futuro per i singoli, per le comunità, per il sistema. La Salute è ricchezza quando si declina in prevenzione, corretti stili di vita, benessere e miglioramento dello stato di salute. E' questo insieme il punto di partenza e la linea guida della seconda edizione del **Forum della Salute** della Asl Bt che quest'anno si terrà a **Trani in piazza Quercia e a Palazzo San Giorgio da giovedì 17 a sabato 19 ottobre**. L'evento è realizzato in collaborazione con la Provincia, l'Ordine dei Medici, il mondo della scuola, il Coni e le Federazioni medico-sportive e ha proprio lo scopo di creare un'arena di discussione, confronto e dialogo per proporre agli addetti ai lavori e ai cittadini gli strumenti migliori per stare nel sistema sanità, costruendo salute. La seconda edizione del Forum della Salute si articolerà in tre giorni e darà ampio spazio ai temi dedicati alla corretta alimentazione, al movimento e allo sport, alla prevenzione. In piazza Quercia sarà allestita una Piazza della Salute con stand dedicati ai servizi sanitari e organizzati per dare ai cittadini le risposte più immediate e dirette ai bisogni di salute e prevenzione mentre la parte convegnistica e di formazione si terrà a Palazzo San Giorgio. I giovani e gli studenti animeranno la giornata di venerdì mentre in serata si terrà il concerto a cura dei dipendenti della Asl, perché anche la musica è strumento di benessere, momento di aggregazione e motore di socialità. Il sabato sarà dedicato alla conferenza dei servizi della Asl: ci sarà il diretto coinvolgimento del Comitato consultivo misto (organo di rappresentanza delle Associazioni di volontariato che fanno parte dell'albo aziendale) e saranno presentati dei progetti già realizzati e da realizzare proprio in collaborazione con il mondo delle associazioni di volontariato.

Giovanni Gorgoni  
Direttore Generale Asl Bt

**Bat Salute n° 76 - mensile a cura della Asl Bt**



### SOMMARIO

Il Forum della Salute.....	2
Ospedale di Trani.....	3
Ematologia Barletta .....	4
Radioterapia Barletta .....	5
Bilancio 2012 .....	6
Scap .....	7
Sanità social.....	8

## II FORUM DELLA SALUTE

### GIOVEDÌ 17 OTTOBRE – Salute e Alimentazione



La seconda edizione del Forum della Salute si apre giovedì 17 ottobre a Palazzo San Giorgio a Trani con l'intervento di Nichi Vendola, Presidente della Regione Puglia, Elena Gentile, Assessore regionale alle Politiche della Salute, con il saluto di tutte le autorità e di tutti gli organizzatori dell'evento e con l'intervento di Walter Ricciardi, docente di Igiene del Policlinico Gemelli di Roma e Presidente dell'European Public Health Association. Piazza Quercia sarà allestita con stand dedicati ai servizi della Asl Bt e con spazi riservati alla presentazione dei migliori e più salutari prodotti dell'alimentazione locale. Nel pomeriggio, infatti, si terrà un evento dedicato alla alimentazione e alla prevenzione con gli interventi, tra gli altri, di Margherita Caroli, Andrea Vania, Giovanni De Pergola, Ruggiero Francavilla e Carlo Franchini. In contemporanea, sempre a Palazzo San Giorgio, si terrà il convegno "Le forme associative complesse dei Medici di Medicina Generale: realtà e prospettive", durante il quale ampio spazio sarà dedicato proprio al Centro Polifunzionale Territoriale di Trani.

### VENERDÌ 18 OTTOBRE – Salute e Movimento



La seconda giornata del Forum della Salute, in programma il 18 ottobre, si apre con una sessione di studio dedicata al movimento e allo sport, organizzata in collaborazione con il Coni e con le Federazioni Medico sportive. I giovani animeranno Piazza Quercia che diventerà una vera e propria

Piazza della Salute mentre a Palazzo San Giorgio si discuterà di attività fisica e sport per la prevenzione e la cura delle patologie insieme con, tra gli altri, Dario Colella, Domenico Carbonaro, Domenico Meleleo, Fulvio Marzatico. Nel pomeriggio ci saranno un evento dedicato allo "sport sicuro tra valutazione medica e adempimenti legali" e un momento di analisi delle forme alternative di cura, come il sorriso e l'arte del teatro, per la gestione del disagio psichico: saranno presentati progetti già realizzati e altre iniziative in cantiere. E in tema di strumenti "altri" di cura e benessere, nella serata sempre in Piazza Quercia sarà allestito il palco per dare spazio ai dipendenti della Asl con la passione per la musica.

### SABATO 19 OTTOBRE - Conferenza dei servizi



La seconda edizione del Forum della Salute si chiude Sabato 19 ottobre con la Conferenza dei Servizi della

Asl: Piazza Quercia ospiterà gli stand di tutte le associazioni di volontariato del Comitato Consultivo Misto, l'organo di rappresentanza delle associazioni che fanno parte dell'albo aziendale. La conferenza dei servizi sarà un momento dedicato alla presentazione di progetti da realizzare proprio in collaborazione con il mondo delle associazioni. Sempre a Palazzo San Giorgio si terrà anche un convegno dedicato all'innovazione tecnologica a servizio dell'assistenza territoriale durante il quale si parlerà di telemedicina e di telemonitoraggio, del progetto TeleCuore e del progetto di Defibrillazione territoriale. Il dettaglio di tutti gli eventi in programma sarà diffuso anche attraverso i canali social della Asl Bt (facebook, twitter, google plus, youtube).

## IL FUTURO A TRANI: AL VIA IL PRIMO CPT

Ha i tratti di una rivoluzione e la forma di una rifunzionalizzazione. Il futuro per l'ospedale di Trani è già cominciato. Si chiama CPT, è l'acronimo di Centro Polifunzionale Territoriale e sarà il primo della Provincia Bat. Aprirà i battenti nei prossimi mesi e permetterà di attivare nella struttura ospedaliera un centro di assistenza h12, cioè dalle 8 alle 20, grazie alla collaborazione di dieci medici di base che presteranno servizio proprio al San Nicola Pellegrino.

La rifunzionalizzazione dell'ospedale di Trani, infatti, prevede un percorso di riconversione della struttura in un ospedale territoriale: il modello, già sperimentato con successo in altre realtà territoriali, consente percorsi di cura integrata. La struttura sarà infatti in grado di offrire



un modello di assistenza rispondente alle esigenze del territorio attraverso la realizzazione di un Centro polifunzionale territoriale, il potenziamento dell'assistenza territoriale e l'attivazione di nuovi servizi. L'ospedale quindi non sarà depotenziato, ma diventerà un importante punto di riferimento, un esempio di organizzazione creativa e innovativa dell'assistenza sanitaria, realizzata in funzione della domanda di cura espressa dalla popolazione.

In particolare il piano prevede che restino attive l'unità operativa di Medicina con gli attuali 24 posti letto, l'unità operativa di Lungodegenza con gli attuali 12 posti letto, l'unità operativa di Gastroenterologia con gli attuali 15 posti letto, l'unità operativa di Radiologia e il Pronto Soccorso dove sono in corso i lavori di riqualificazione strutturale. A questo si aggiungeranno sei posti letto di dialisi (per un totale di 12 posti letto), dieci posti letto di riabilitazione e i day-hospital di Chirurgia (4 posti letto), Urologia (2

posti letto), Ortopedia (4 posti letto) e Ginecologia (2 posti letto). Sempre a Trani sarà realizzato un CoreLab aziendale (modello Hub&Spoke): un laboratorio analisi unico per tutto il territorio aziendale in grado di rispondere alle esigenze di diagnostica di secondo livello, associato a punti-laboratori di primo livello in ogni ospedale della Asl per le esigenze di diagnosi dei ricoverati.

"Il modello proposto per Trani e discusso insieme con il sindaco e i cittadini – ha detto Elena

Gentile, assessore regionale alle Politiche della Salute – è un esempio di grande innovazione sanitaria all'interno del quale possiamo recuperare tutti gli input di riflessione che provengono dalla società civile. Stiamo giocando una partita seria e importante: la tenuta del sistema sanitario nazionale

è in pericolo e noi abbiamo il dovere di occuparci non solo delle piccole questioni, ma anche e soprattutto del rispetto dei grandi temi legati al diritto alla salute. Il modello di sanità proposto per Trani potrà essere apprezzato nel tempo: tutti insieme dobbiamo provare a coniugare cultura ospedaliera e cultura territoriale per rispondere nel migliore dei modi possibili alle esigenze di assistenza che vengono dal territorio”.

L'assistenza territoriale, già potenziata dal trasferimento degli ambulatori specialistici di Ortopedia, Urologia, Cardiologia, Chirurgia, Dermatologia, Endocrinologia, Neurologia, Oculistica e Otorinolaringoiatria potrà avvalersi anche di “Stenda”, un Servizio Territoriale di Educazione Nutrizionale e dei Disturbi Alimentari in grado di integrare in un unico centro tutti i servizi nutrizionali attivi nella Asl per rispondere alle esigenze legate ai disturbi dell'alimentazione, alla obesità infantile, all'anoressia e alla bulimia, alle allergie e intolleranze alimentari.

## IL NUOVO REPARTO DI EMATOLOGIA A BARLETTA



Chiude un cerchio. Rappresenta insieme un traguardo e un nuovo punto di partenza per il polo oncoematologico dell'ospedale Dimiccoli di Barletta. Il nuovo reparto di Ematologia, inaugurato lo scorso 2 agosto da Nichi Vendola, Presidente della Regione Puglia, e da Elena Gentile, Assessore regionale alle Politiche della Salute, aggiunge un nuovo importante tassello al percorso diagnostico-terapeutico formato dall'Oncologia medica, dalla Radioterapia, dalla Medicina Nucleare e dalla Radioterapia Metabolica. Con il trasferimento del reparto di Ematologia da Trani a Barletta, dunque, il percorso di attivazione e potenziamento del polo oncoematologico può dirsi concluso. Inoltre a breve nel nuovo reparto sarà anche possibile effettuare il trapianto autologo di midollo. "Questo reparto – ha detto Nichi Vendola durante la cerimonia di inaugurazione - è il simbolo di una territorio che è diventato crocevia della buona sanità. Questo territorio ha fatto un salto di qualità a favore non solo dei cittadini di questa Asl, ma anche di tutti i pazienti del sud Italia. E' un salto straordinario, risultato della sintesi di molti ingredienti, che oggi consente di abbattere i muri della mobilità passiva, limitando i viaggi della speranza e creando un patrimonio di ricchezza non solo per il sistema, ma anche

e soprattutto per tutti coloro che devono lottare ogni giorno contro il dolore della malattia. La testimonianza di tutti i pazienti che oggi ci hanno raccontato che "guarire si può" è una lezione culturale e morale di cui abbiamo il dovere di fare tesoro".

“Abbiamo compiuto un miracolo – ha aggiunto Elena Gentile – questa regione sta mostrando una capacità straordinaria di rimettersi in piedi e di alzare l'asticella di una qualità che va oltre il localismo. Oggi siamo in grado di essere un punto di riferimento per tutto il sud d'Italia”.

Il reparto è formato da un punto di accettazione e punto prelievi gestito in collaborazione con l'Ail (Associazione italiana Leucemia) che supporta le attività di accoglienza, un laboratorio specialistico che permette di effettuare indagini specifiche; due sale di infusione con quattro poltrone ciascuna, 2 ambulatori dedicati alle visite specialistiche e alle visite di controllo, 8 posti letto in regime di ricovero ordinario e due stanze con posto singolo per la degenza in regime sterile. Il reparto di Ematologia ha già un indirizzo oncoematologico: vengono infatti trattate le leucemie acute e croniche, i linfoni e i mielomi. Vengono inoltre curate anche le patologie non oncologiche come le piastrinopenie, le anemie, la mielodisplasia e l'aplasia midollare. Per effettuare il trapianto autologo il reparto è dotato di una zona sterile formata da un'area filtro con centrale di sterilizzazione e due stanze di degenza a letto singolo. Nella zona sterile è stato installato un impianto per il trattamento dell'aria con caratteristiche specifiche: pressione positiva rispetto agli ambienti ordinari, filtrazione terminale assoluta (HEPA) con almeno 15 ricambi di aria ogni ora.

## LA PRIMA RADIOTERAPIA METABOLICA PUBBLICA

E' la prima Radioterapia Metabolica pubblica della Regione Puglia. Serve il territorio regionale e aspira a diventare un importante punto di riferimento per tutto il sud d'Italia. Il 21 giugno a tagliare il nastro all'ospedale Dimiccoli di Barletta sono stati Nichi Vendola, Presidente della Regione Puglia, ed Elena Gentile, Assessore regionale alle Politiche della Salute.

“Sono felice di essere qui, lo spirito che anima questa sanità fa onore a questo ospedale che sta diventando un gioiello – ha detto il Presidente Vendola - oggi abbiamo arricchito l'offerta sanitaria e ne siamo orgogliosi”. Gli ha fatto eco l'assessore



Gentile: “Ce la metteremo tutta per vincere ancora la nostra sfida contro le leggi che hanno debilitato la nostra sanità. Sappiamo dare risposte di qualità, e questa ne è una dimostrazione, e so di poter contare sulla disponibilità a condividere sempre nuove sfide”.

La Radioterapia metabolica è la branca terapeutica della Medicina Nucleare, attiva all'ospedale Dimiccoli dal 2009: la diagnostica medico nucleare si basa sulla possibilità di ottenere immagini funzionali degli organi e delle patologie oggetto di studio utilizzando le caratteristiche metaboliche, immunitarie o recettoriali di sostanze legate a radioisotopi, cioè ad elementi radioattivi. La Radioterapia Metabolica sfrutta invece la capacità che hanno i radioisotopi o i radio farmaci (metaboliti non radioattivi legati a radioisotopi) di interagire con tes-

suti neoformati benigni o maligni irradiandoli in modo specifico, sfruttando l'ingresso delle sostanze radianti somministrate nel ciclo metabolico dei tessuti neoformati oppure realizzando legami specifici di tipo recettoriale. La radioterapia metabolica viene utilizzata nel trattamento della patologia tiroidea. In tale ambito la metodica può essere utilizzata per curare sia alterazioni tiroidee di tipo benigno come gli adenomi tiroidei o la malattia di Basedow, sia i carcinomi papilliferi e follicolari. In entrambi i casi il radioisotopo utilizzato è lo iodio 131 che, grazie alla capacità metabolica di simulare perfettamente il comportamento dello iodio nella sintesi dell'or-

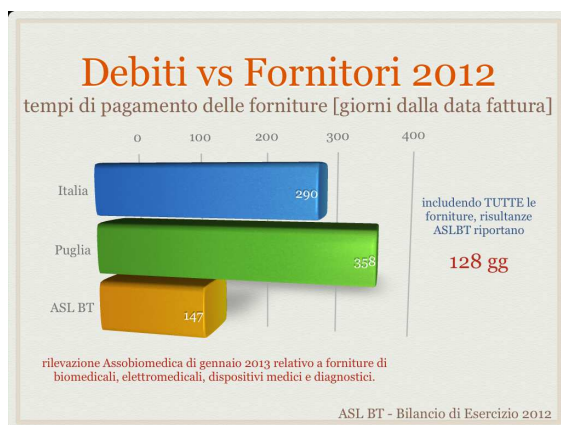
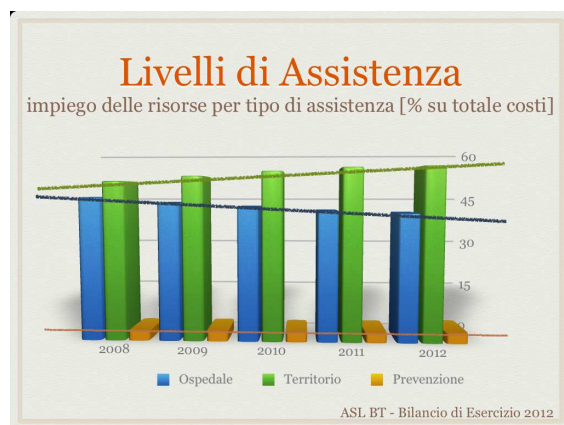
mone tiroideo, riesce ad irradiare in modo specifico il tessuto affetto da patologia sia benigna che maligna. La radioterapia metabolica consente anche di trattare le metastasi da tumore della tiroide di tipo linfonodale, polmonare o osseo. Attraverso la radioterapia metabolica è possibile trattare anche i tumori neuroendocrini e i neuroblastomi infantili. Ancora in fase di sviluppo ma con interessanti scenari ipotizzabili è la terapia con anticorpi monoclonali legati a sostanze radianti. Ottimi risultati possono essere ottenuti nell'ambito del trattamento di patologie neoplastiche quali i tumori cerebrali, del colon-retto, dell'ovaio, del sangue (linfomi e leucemie acute). Infine la radioterapia metabolica offre un contributo consolidato nel trattamento antalgico delle metastasi ossee.

## BILANCIO D'ESERCIZIO 2012



Un sostanziale pareggio. Il bilancio di esercizio 2012 della Asl Bt ha ancora il segno meno davanti, ma tutto il sapore di una vittoria. Da -304mila euro del 2011 siamo passati a -102mila euro del 2012, staccando di netto il risultato di esercizio del 2010 quando i conti di fine anno avevano segnato un -9,9 milioni di euro. “I numeri sono solo strumenti per raccontare un percorso di risanamento – dice Giovanni Gorgoni, Direttore Generale Asl Bt – e di riorganizzazione del sistema sanitario che proprio in questi anni ha dovuto sottostare a un piano di rientro molto complesso”. A cambiare, infatti, sono state anche le percentuali di investimento nel sistema ospedaliero e nella assistenza territoriale. Nel 2012 le risorse disponibili sono state spese per il 56 per cento per sostenere i servizi di assistenza territoriale (nel 2008 il dato si era fermato al 51 per cento) e per il 41 per cento a favore dell’assistenza ospedaliera (a fronte di un 46 per cento del 2008): resta invece invariato il 3 per cento delle risorse destinate alla prevenzione. Con la quota pro-capite più bassa di Puglia (la media regionale è di 1.528 euro mentre alla Asl Bt sono assegnati 1.424 euro), la Asl della sesta provincia pugliese è riuscita inoltre a portare avanti diversi progetti di riorganizzazione del sistema sanitario: “stiamo definendo percorsi clinico-assistenziali in grado di sostenere il bisogno di salute e di assistenza della nostra popolazione di riferimento - continua Gorgoni – e i progetti in cantiere sono ancora molti”. Intanto, migliorano anche i dati relativi alla situazione debitoria: in

un anno l’esposizione debitoria è diminuita di ben 26 milioni di euro pari al 27 per cento di riduzione e il dato di attesa media per il pagamento delle fatture è il migliore di Puglia. I tempi di pagamento registrati a gennaio 2013 (la rilevazione è di Assobiomedica ed è relativa alla fornitura di biomedicali, elettromedicali, dispositivi medici e diagnostici) sono di 147 giorni, a fronte dei 358 della media regionale e dei 290 della media italiana. Alla stessa data, includendo il totale delle forniture, i giorni di attesa passano a 128 giorni.



un anno l’esposizione debitoria è diminuita di ben 26 milioni di euro pari al 27 per cento di riduzione e il dato di attesa media per il pagamento delle fatture è il migliore di Puglia. I tempi di pagamento registrati a gennaio 2013 (la rilevazione è di Assobiomedica ed è relativa alla fornitura di biomedicali, elettromedicali, dispositivi medici e diagnostici) sono di 147 giorni, a fronte dei 358 della media regionale e dei 290 della media italiana. Alla stessa data, includendo il totale delle forniture, i giorni di attesa passano a 128 giorni.

## SCAP: LA PEDIATRIA D'INTEGRAZIONE



Ed è ancora Scap nella Asl Bt. A nove mesi dalla nascita l'ambulatorio di consulenza pediatrica attivo in tutti i Pronto Soccorso della provincia continua a ottenere successo. La fotografia dei

dati di accesso, scattata a quattro mesi, in effetti faceva ben sperare: da dicembre 2012 ad aprile 2013 il numero di accessi pediatrici in Pronto Soccorso è diminuito del 17 per cento, il numero di accessi esitati in ricoveri del 12 per cento mentre il numero di accessi bianchi e verdi è sceso del 6 per cento. Scap è un esempio di pediatria di integrazione realizzato in collaborazione con la Pediatria di libera scelta: l'ambulatorio è attivo in tutti gli ospedali della Asl (Andria, Barletta, Trani, Bisceglie, Canosa) il sabato e la domenica, nei giorni festivi e prefestivi.

Gli obiettivi dell'iniziativa, che ha carattere sperimentale, nascono dall'analisi della domanda. "Ci siamo resi conto che uno dei problemi più sentiti da parte della popolazione è la mancanza di assistenza pediatrica specialistica durante i festivi e i prefestivi – dice Giovanni Gorgoni, Direttore Generale Asl Bt - giorni in cui la pediatria di libera scelta deroga le sue funzioni alla continuità assistenziale generica". Tale situazione determina un ricorso eccessivo al pronto soccorso per una consulenza specialistica pediatrica anche da parte dei codici bianchi e verdi. Il servizio di consulenza ambulatoria pediatrica nasce allora per rispondere a una esigenza di assistenza dimostrata dai dati: nel 2011 ci sono stati 14621 accessi al Pronto Soccorso di pazienti in età 0-14 anni per codici bianchi (3015) e verdi (11606) a fronte di soli 1530 accessi per codici gialli (1511) o rossi (19). Di questi 4224 si sono concentrati nei giorni festivi e prefestivi con un rapporto medio giornaliero di 36,4 accessi/die nei giorni feriali e di 52,8

accessi/die nei giorni festivi e prefestivi. I dati di utilizzo del servizio nei primi quattro mesi sono più che confortanti. Da metà dicembre 2012 a fine aprile 2013 a Barletta ci sono stati 807 accessi, ad Andria 781, a Bisceglie 596, a Trani 348, a Canosa 127. L'attivazione dell'ambulatorio è un esempio di organizzazione creativa che nasce dalla stretta collaborazione e dalla integrazione tra servizi territoriali (pediatria di base) e servizi ospedalieri (infermieri Asl). Il servizio Scap è stato infatti definito attraverso un protocollo operativo con la pediatria di base. "Attraverso Scap il pediatra di famiglia non ti lascia mai – aggiunge Luigi Nigri, vice presidente nazionale della Federazione italiana medici pediatri – il nostro obiettivo era proprio quello di garantire una continuità assistenziale nei giorni festivi. Siamo riusciti ad attivare questo tipo in questa Asl e siamo molto felici di aver sostenuto un progetto sperimentale che non ha eguali nel centro-sud d'Italia". Il servizio di assistenza proposto permette inoltre di garantire una maggiore appropriatezza delle prestazioni ambulatoriali per pazienti a bassa priorità che accedono al pronto soccorso (codici bianchi), riducendo il numero di ricoveri inappropriati durante i giorni festivi e prefestivi.

INDICATORI MENSILI	2012	2013	VAR %
NUMERO MEDIO ACCESSI PEDIATRICI PS	732	611	-17%
NUMERO MEDIO ACCESSI PS ESITATI IN RICOVERO	99	87	-12%
NUMERO MEDIO ACCESSI BIANCHI/VERDI	471	441	-6%
NUMERO MEDIO ACCESSI SCAP	NA	673	



**AZIENDA SANITARIA  
LOCALE BARLETTA -  
ANDRIA - TRANI**

*Periodico d'informazione  
della ASL BT –*

*reg. n. 4/06 – Registro  
giornali e periodici del  
Tribunale di Trani  
del 03 Aprile 2006.*

*Direttore Resp.le*

**Maria Micaela Abbinante**

*U.O. Comunicazione per la  
Promozione della Salute*

*tel. 320.430.78.42 –  
fax 0883.299.461*

*Redazione via Fornaci 201 –  
76123 Andria*

*tel. 0883.299.709*

*ufficio.stampa@auslbatuno.it*

*Progetto Grafico:*

**Michele Sarri**

*michele.sarri@auslbatuno.it*

*Stampa:*

*Grafiche Vito Radio Editore*

*tel. 080.405.25.21*

## LA SANITA' E' SOCIAL...

La Asl Bt lancia la sfida dei social media. E declina le attività di informazione e comunicazione sui principali e più utilizzati social network del panorama nazionale: facebook, twitter, youtube, Pinterest e Google plus. La rete diventa allora strumento e luogo di scambio di informazioni, di attività di comunicazione e di promozione di corretti stili di vita.

I social media sono strumenti che integrano e non sostituiscono i tradizionali canali di comunicazione attraverso i quali la Asl comunica con i propri dipendenti e gli utenti dei servizi, ma proprio questi strumenti oggi consentono di spostare l'attenzione da una comunicazione "verso" il cittadino a una comunicazione "con" il cittadino.

Il ritmo della comunicazione si fa più incalzante, il linguaggio più snello e l'interazione più immediata: i cittadini attraverso i principali social media possono seguire le attività promosse dalla Asl Bt, vengono direttamente coinvolti nelle campagne di comunicazione e di educazione alla salute e possono interagire in maniera immediata e diretta con la Asl. Con i social network, allora, la trasparenza diventa uno strumento di partecipazione e di collaborazione tra l'amministrazione, i dipendenti e i cittadini.

I tempi e le modalità di informazione e comunicazione si adattano allora a scopi di interazione continua: facebook diventa il luogo privilegiato di condivisione, youtube lo spazio più adatto per diffondere prodotti di educazione alla salute mentre twitter lo strumento ideale per attirare l'attenzione su temi di interesse collettivo.

Restano i canali di informazione e di comunicazione più tradizionali: il sito internet aziendale, strumento storicamente utilizzato anche per sostenere la comunicazione aziendale interna, a breve sarà completamente integrato nel Portale della Salute della Regione Puglia ([portale.sanita.puglia.it](http://portale.sanita.puglia.it)) che già ospita le principali informazioni riguardanti la Asl Bt mentre il Bat Salute diventerà anche un webmagazine.



**PER TUTTE LE TUE SEGNALAZIONI E PER I TUOI SUGGERIMENTI:**

**SCRIVI**

**[comunicazioneaslbt@gmail.com](mailto:comunicazioneaslbt@gmail.com)**

**TELEFONA**

**320.430.78.42**